



Decreto Dirigenziale n. 14 del 17/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007/2013-MISURA 223 "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI NON AGRICOLI" I^ SESSIONE 2013-DRD N° 955 DEL 23/12/2013 " APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO CON ALLEGATA GRADUATORIA-RETTIFICA E INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con DRD n. 34 del 05 agosto 2011 e s.m.i., sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- con DRD n. 12 del 12/04/2011 e ss.mm. e ii è stato approvato il "Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle Domande di Aiuto" relativo alle misure ad investimenti e a superficie 221 e 223;

CONSIDERATO che:

- con DRD n. 25 del 30/04/2013, pubblicato sul BURC n°23 del 06 maggio 2013 e ss.mm e ii, è stato adottato, tra l'altro, il bando della misura 223 *"Imboschimento delle superfici non agricole"* del PSR Campania 2007/2013 e sono state definite modalità e termini di presentazione delle domande di aiuto;
- alla data di scadenza del bando sono pervenute n° 6 istanze a valere sulla misura 223 *"Imboschimento delle superfici non agricole"* ;
- a conclusione della fase istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nella sessione 2013, risultano che n°6 istanze non sono state ammesse a valutazione ;
- con DRD n° 285 del 28/11/2013 si è approvata la graduatoria provvisoria dell'istruttoria e valutazione delle istanze di aiuto pervenute nella sessione 2013 a valere sulla misura 223 *"Imboschimento delle superfici non agricole"* ed inviate le relative comunicazioni di non ammissibilità;
- con DRD n°955 del 23/12/2013, a seguito di riesame, è stato approvato per le motivazioni in esso riportate, in regime di auto tutela e salvo diversa determinazione dell'Autorità di Gestione, l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento per la misura ed il periodo suddetto;

PRESO ATTO delle determinazioni assunte dall'Autorità di Gestione, scaturite a seguito dei vari incontri avutisi con il Responsabile di Asse, il Responsabile di Misura, il Dirigente dell'UOD Foreste, il dirigente dell'UOD Vigilanza e Controlli e l'Assistenza Tecnica, con le quali si ribadisce la natura pubblica del Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e , pertanto, la proprietà dei terreni da imboschire, risulta essere l'esclusivo requisito di accesso al sostegno della Misura, e per il soddisfacimento del quale, il Consorzio non ha prodotto probante documentazione;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, per le motivazioni di cui sopra, di :

- dover rettificare il citato DRD n°955 del 23/12/2013 nella parte recante l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento escludendo il Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ;
- di dover approvare la graduatoria definitiva, integrando il citato DRD n°955 del 23/12/2013, delle istanze non ammesse a valutazione riportando per il suddetto Consorzio le motivazioni di cui alla graduatoria provvisoria allegata al DRD n° 285 del 28/11/ 2013;
- di allegare al presente atto in modo da costituirne parte integrante e sostanziale l'elenco definitivo modificato delle istanze ammissibili a finanziamento e l'elenco definitivo delle istanze non ammesse a valutazione ;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n°24;

VISTO la D.G.R. n°427 del 27/9/2013 e il D.P.G.R. n°211 del 31/10/2013;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco definitivo modificato delle istanze ammissibili a finanziamento e l'elenco delle istanze non ammissibili a valutazione per la misura ed il periodo suddetto, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di concedere ai beneficiari inseriti nell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento, un contributo come in esso previsto, alle condizioni e secondo gli obblighi generali, al cui rispetto, i beneficiari sono tenuti in relazione alle indicazioni del bando della Misura in parola e degli impegni assunti e sottoscritti alla presentazione della domanda di aiuto di seguito riportati:
 - rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità;
 - non distogliere l'impianto finanziato per un periodo pari almeno alla durata del turno prevista nel piano di coltura;
 - realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato;
 - collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, ed, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto nonché a consentire le ispezioni al personale incaricato;
 - comunicare, tempestivamente e per iscritto, le eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
 - comunicare, al massimo entro 90 giorni, qualunque variazione nel possesso dei terreni imboschiti;
 - comunicare tempestivamente e in forma scritta eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
 - conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno;
 - non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;
 - gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal settore competente in sede di accertamento finale;
 - effettuare nei primi cinque anni dopo l'impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale;
 - eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
 - effettuare i necessari interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
 - non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
 - non eseguire tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati dal competente Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;
 - non esercitare il pascolo sui terreni imboschiti;
 - a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità;
 - consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati del controllo in ogni momento e senza esitazioni;
 - restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza fin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti;

- riprodurre o integrare la domanda di aiuto nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria , secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto;
 - rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg (CE) 1696/2005;
- 3) di stabilire che gli impegni e gli obblighi specifici legati al singolo intervento verranno indicati nella decisione individuale di aiuto che verrà notificata al beneficiario entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi , successivi all'approvazione della graduatoria definitiva;
- 4) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

Si dà atto che il presente provvedimento rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n°33/2013.

Il presente provvedimento viene inviato per il seguito di rispettiva competenza

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di gestione PSR Campania 2007/2013;
- alla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD Foreste;
- al Responsabile di Asse 2
- al Referente della Misura 223
- al RUFA
- al DiP 40 – UDCP - DG03 – Uffici “Registrazione atti monocratici e archiviazione decreti dirigenziali”
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC

Ai sensi dell'art. 3 – IV comma – Legge 7 agosto 1990 n. 241 (in Gazz.Uff. 18 agosto n. 192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

dr Giampaolo PARENTE